Palermo: lettera del capogruppo comunista al presidente dell'ARS

Nuova denuncia del PCI per la

Ricordo di Primetta



All'indomani del voto del 28 rile 1963, il 2 maggio, moriva compagna Cipolli Marrucci imetta. Da tempo gravemente pmalata ella non potè gustar**e** gioia del grande successo del rtito al quale fin da giovinetta **eva dato** tutta sè stessa, Nata a Cecina agli albori del secolo da famiglia operata, operaia essa stessa, non anventenne (1918) è responpra ventenne (1910) e 16700. Ibile del gruppo femminile so alista, nel 1920 aderisce alla azione comunista e nel 1921 enderà parte alla fongazione

partito: da quel momento la

LA SPEZIA

Invito IVICO

DEON

MERALDO

UGUSTUS

Il codardo

ARIBALDI

UX (Avenza)

Ciao Charlie

DEON (Aven.a)

Il laccio rosso

ITTORIA (Marina)

STORIA (Lerici)

Pazzi, pupe e pillole

ARCONI

DZZANI

Amante Indiana

ONTEVERDI

utti pomicioni

Non son degno di te

Il castello dei vivi morti

Asso nella manica - Siamo

La regina del Rio delle Amaz-

Exodus - Uomini violenti

CARRARA

LIMPIA (Marina di Carrara)

ento osservatore quale è desi-

era far rilevare altre man-

hevolezze risultanti dalle re-

ple recentemente modificate

ulla costruzione del Problema.

La prima osservazione con-

erne i temi da concorso o da

ampionato e vorrebbe che in

li circostanze non si chie-

essero diagrammi simmetrici

er non generare confusioni

ita per esempio due problemi

atti da DAMA SPORT e clas-

ficati per il IV Campionato

Il primo (Ñ. 740) rispetta il

ma perché è simmetrico su

sse verticale ed ha la forma

resenta la pedina nera in ca-

ella 13 che non ha funzione.

ogliendola la soluzione rimar-

ebbe la stessa e ció — se-

ondo il Maestro Rossi - co-

tituisce un difetto grave per-

né senza quella pedina la sim-

tetria verrebbe a mancare e il

roblema non meriterebbe più

punteggio avuto di 8,5 più 8,5

ù 7 perché sarebbe fuori te-

a. In contrapposto il proble-

spetta il tema ma ha tutti i

ezzi necessari e funzionanti |

a tenore di regolamento è

rfetto. A questo secondo pro-

lema i Giudici hanno assegna

punti 7 più 4 più 7. Perché?

L'argomentazione del Mae

tro Rossi ci sembra valida nel

enso che i costruttori meno

rovveduti, obbligati ad ottene-

una disposizione simmetri

zzi inutili che, come nel caso.

itato, sfuggono all'osservazio

: dei Giudici meno serupolosi.

Passando ad altro argomento

Maestro Rossi cita il comma

re della parte del regolamento

oncernente i difetti lievi e

« Sarà considerato difetto lie-

e l'uso della dama al posto

ella pedina fatta eccezione nel l

ricorrono ad aggiunte di

una bella M maiuscola ma

laliano Compositori.

giudizio delle Commissioni.

sua ragione di vita avrà un solo scopo: servire il partito della Nel 1924 è in Francia e un an no dopo sarà l'agente di colle-

gamento del partito a Parigi olreché responsabile dell'Unione Donne Emigrate in Francia; in seguito lavorerà per la mobilitazione della guerra di Liberazione spagnola dove troverà morte il suo compagno, Oreste Marrucci. La sua attività si intensifica. Subir**à v**ari arresti. Nel 1944 è membro del Comitato italiano di Liberazione Nazionale a Parigi e membro del

Consiglio del Dipartimento Avenue dei Champs Elysées. Al suo rientro in Italia (1945) assume la segreteria provinciale del mo vimento femminile e nel 1948 viene eletta consigliere comunale al Comune di Livorno; un anno dopo ricopre la carica di asses Il suo stato di salute è mat

fermo; si reca in Francia per ragioni di salute, ma viene espulsa per la sua passata attività di comunista. Ancora a Livorno dove svolge attività fino a poco prima della sua morte. ∢ Il mio grande rammarico –

ebbe a scrivere la compagna Primetta — è che la mia salute non mi abbia permesso di dare di più al partito e di non avere, -a suo tempo, fatto di più per meglio qualificarmi e per essere più utile alla nostra causa. Sono in età ed in condizione fisica che non mi permettono di rime diare; penso con orrore al mo-

Pochi giorni dopo la cara compagna ci lasciava; tutti quanti la conobbero la ricordano oggi con affetto e gratitudine immu-

stasi dell'Assemblea

Dalla nostra redazione

PALERMO, 3. Un nuovo richiamo al presidente dell'Assemblea, al presidente della Giunta di bilantari perché i lavori dell'assemblea regionale siciliana procedano speditamente affrontando vita regionale, è contenuto in una lettera indirizzata stamane al presidente dell'ARS, on. Lanza, dal capogruppo del PCI compagno on. Gino Cortese. « Avanzando la pregiudiziale

alla discussione in sessione straordinaria della legge sull'ente di sviluppo in agricoltura, il governo e la sua maggioranza — si legge tra l'al tro nella lettera -- affermarono tra l'altro che la vacanza parlamentare doveva essere utilizzata dalle commissioni per un intenso svolgimento della loro attività; attività che riteniamo oggi estremamente necessaria e urgente nel momento in cui ai problemi economici regionali -- che, aggravandosi, richiedono soluzioni adeguate, e irrinviabili — si assommano le iniziative nazionali che, direttamente interessano anche la nostra regione. interferendo con le sue prerogative statutarie e limitando i suoi poteri di autonoma deci-

« L'assemblea non può estratali problemi e primo tra tutti | nica siciliana; quello relativo alla legge di

chi giorni ».

Nella sua lettera, il compagno Cortese sottolinea quindi la necessità che la commissione per i rapporti Stato-Regiocio e ai capigruppo parlamen-, ne debba esaminare la legge per gli aspetti che riguardano la Sicilia, per giungere possibilmente a una iniziativa uniproblemi più drastici della laria che solleciti le forze politiche nazionali a sostenere i punti di vista, gli interessi e i poteri derivanti alla Regione dal suo statuto. Contemporaneamente si rende necessario che la commissione prenda urgentemente in esame le iniziative atte a un rilancio effettivo del problema dell'Alta

> Per quel che riguarda i problemi economici e le riforme di struttura che premono con maggiore urgenza e che investono direttamente le responsabilità dell'assemblea, Cortese indica tre ordini di que-

1) attività della Società finanziaria siciliana e suo rilancio; e quindi: discussione da parte della Giunta di bilancio della relazione sulla Sofis, già esitata dalla commissione d'indagine sugli enti eco nomici; esame da parte della Commissione industria delle modifiche strutturali alla Sofis proposte dal gruppo comunista; esame del disegno di legge sulla costituzione di un fonniarsi dal discutere nel merito do per l'industria metalmecca-

2) problemi urbanistici e proroga della Cassa per il della viabilità e quindi esame. Mezzogiorno che andrà in di- I da parte della commissione la-

scussione alla Camera tra po-, vori pubblici, dei disegni di legge e d'iniziativa del gruppo comunista sulla nuova disciplina dell'attività urbanistica, sull'applicazione della « 167 » nella Regione, del disegno di legge e di iniziativa governativa sui contributi alle amministrazioni provinciali e comunali per la costruzione di strade provinciali e comunali; 3) problemi del decentra-

mento dell'amministrazione re-

gionale e del riordinamento

dell'amministrazione periferica della regione e quindi esame dei relativi disegni di legge. « Certo è in ogni caso --- cosi conclude la lettera del compagno Cortese — che la mag gioranza governativa non può paralizzare l'attività dell'as semblea regionale e limitarsi all'intrigo e ai patteggiamenti per le nomine a enti i cui organismi dirigenti sono scaduti o stanno per scadere (Banca

di Sicilia, Irfis, ecc.) in un momento in cui maturano in campo nazionale e regionale scelte impegnative, problemi economici e sociali dramma tici, gravi attacchi all'autonomia della nostra regione. Siamo fiduciosi, signor presidente, che Ella, come garante della vita della nostra assemblea, vorrà difenderne, con la funzionalità, il prestigio, prendendo le doverose iniziative per. la convocazione della commissione per i rapporti Stato-Regione della Giunta di bilancio e delle commissioni legisla-

CAGLIARI

PRIME VISIONI

Icri, oggi, domani MASSIMO

Operazione Tiziano EDEN

NUOVO CINE

ADRIANO

CORALLO

ODEON

Avventura nella fantasia ARISTON

Per un pugno nell'occhio

Gli indomabili dell'Arizona OLIMPIA

Le maledette pistole di Dallas

SECONDE VISIONI

A 007 dalla Francia senza

La ragazza sotto le lenzuola

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

la continuità dell'infor-

mazione aggiornata, ve-

ritiera e rispondente agli

interessi dei lavoratori

Per un pugno di dollari QUATTRO FONTANE

Tante parole sono superflue e possono essera risparmiates scrivete lettere brevil - Firmate chiaramente con nome, cognome e indirizzo; e precisateci se desiderate che la vostra firma sia omessa - Ogni domenica leggete la pagina « Colloqui con i lettori », dedicata interamente a vol. ALL' Unità

Una lettera aperta al Rettore

dell'Università di Pisa Caro direttore.

ti prego di ospitare questa mia lettera indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa e per conoscenza al Ministro Gui: 🖪 Quale vedova di guerra del parti-

giano Ciro Bertini, caduto a 24 anni nella Guerra di Liberazione, già studente della facoltà di legge di codesta Università, debbo significarLe il mio rammarico per il rifiuto che il Senato Accademico da Lei presieduto, ha posto alla consegna di una medaglia d'oroofferta dai comunisti toscani all'Uni versità di Pisa per onorare la memo ria degli studenti caduti nella Guerra di Liberazione.

« Mio marito è stato comunista ed è caduto da comunista riscattando con la sua morte, insieme a quella di centinaja di migliaja di altri giovani studenti, operai e contadini, comunisti, socialisti e cattolici, le colpe e le responsabilità, non solo del fascismo ma anche di una classe intellettuale trop po acquiescente al malvolere dei go-

« Purtroppo debbo rendermi conto che la lezione democratica di amor di Patria, il senso di responsabilità politica. l'attaccamento agli ideali di giustizia e di libertà che molti studenti hanno appreso sui banchi del l'antifascismo, e anche l'esempio di alcuni docenti di codesta Università ma non dalla scuola di allora, non sono ancora entrati nello spirito dell'Università di oggi.

« Pensavo comunque che il ricordo dei Caduti e la celebrazione ufficiale del Ventennale della Resistenza fossero la migliore occasione per superare la concezione discriminatrice e l'ipocrita motivazione che hanno dettato il rifiuto nel Senato Accademico ». DIDALA GHILARDUCCI ved. BERTINI

(Viareggio - Lucca) Un problema difficile:

i giudici elettivi Caro direttore,

elettivi no.

abbiamo letto sul suo giornale la corrispondenza in merito al caso Gallo. Abbiamo approvato la decisione della Corte Costituzionale per la difesa anche nell'istruttoria sommaria. I giudici governativi sono invece contrari. Noi pensiamo che bisogna far applicare la Costituzione laddove stabilisce, all'articolo-106, che la nomina di Magistrati elet tivi è ammessa. Perché non viene attuata questa disposizione? D'altronde in quasi tutti i paesi del mondo la nomina dei giudici è elettiva. I giudici governativi debbono fare carriera e gli

> Un folto gruppo di lettori (Grosseto)

Il giornale si è occupato di questo problema in diverse riprese, sostenendo sempre che la elettività del giudice è una delle poche garanzie concrete di giudizio indipendente e libero. Lo stesso organo di stampa dell'Associazione Nazionale dei Magistrati (* La Magistratura >) riprese a suo tempo anche se parzialmente questo tema dal nostro gior-

Concordiamo dunque, con il « folto gruppo di lettori > che ci scrive da Grosseto, ma ali facciamo presente che la que stione non è di soluzione né facile ne immediata come po trebbe apparire a prima vista. Interessi costituiti e di classe, malinteso spirito corporativo, tradizioni, si oppongono alla attuazione di questo precetto costituzionale. Con ciò non si vuol dire,

però, che una battaglia in pro posito non debba essere com battuta ed intensificata, ma solo che il problema è vasto e complesso forse più di quel lo inerente alla stessa riforma dei codici che oagi primeagia ver l'impeano che l'opinione pubblica vi ha posto.

i prezzi dei medicinali

Cara Unità. sulle enormi spese per la pubblicita dei medicinali, di cui alla lettera recente di due medici genovesi, ritengo che la cifra di 15 miliardi annui sia molto in feriore alla realtà. Le ditte farmaceuti che non inviano soltanto campioni gratuiti ai medici (sui campioni gratuiti è basato appunto il calcolo dei due m dici), ma fanno pubblicità in mille modi diversi. Ad esempio tutti i giornali medi ci sono finanziati dalla pubblicità delle ditte compreso quello dell'Ordine na zionale. Ora esistono almeno una cinquantina di giornali medici con una tiratura media di 30 000 copie ciascuno: 18 milioni di copie complessive in un anno. Ammesso che ogni cop a costi in media 100 lire (ma certo costa di più) si arriva a una spesa annua di circadue miliardi solo per finanziare tall

giornali.

Altro esempio: il 4 Roversi 4, prontuario di medicina pratica, indispensabile ad ogni medico, fino a ieri era stampato a cura della Farmitalia Montecatini e dato in regalo. Il prontuario ha almano 1.500 pagine in filigrana finissima, e ne sono in possesso quasi tutti gli 80,660 medici italiani. Ecco come fa pubblicità il monopolio! Cari saluti. ALFREDO GALLO

(Milano)

Cari redattori. la lettera da me e dalla dottoressa Robbiano inviata e cortesemente pubblicata su l'Unità sotto il titolo « Medicine pericolose, ecc. », contiene un errore tipografico che compromette il significato della lettera stessa. Infatti la frase c...considerando propagandati 30 mila dei 60 mila medicinali esistenti... », va rettificata in: « ...con siderando propagandati 30 mila dei 60mila medici esistenti...». Vi saro grato se vorrete portare a conoscenza dei lettori la rettifica stessa. Ringrazio e saluto cordialmerte.

> Dottor GINO GENTILI (Genova)

« Vaccinate i vostri figli»

il motivo per cui vi scrivo, credetemi, è molto importante. Sono una ragazza molto giovane e, avendo letto su Noi-*Donne* l'invito a tutti i genitori a fatvaccinare i loro figli contro la potio mielite, vorrei aggiungere una mia raccomandazione personale. Infatti io che da 14 anni sono stata colpita da tale malattia so cosa vuol dire rimanere per mesi e mesi immobile in ospedale. sentirsi diversa dalle altre, leggere la compassione negli occhi di tutti, essere « scartata » dalle amiche poiché si vergognano di averti insieme. Vorrei avvertire tutti i genitori che hanno ora la possibilità di prevenire questa atroce malattia e di salvare, vaccinandoli, i loro figli. Lo facciano, perchè soltanto in questo modo essi saranno sicuri di aver compiuto il proprio dovere e saran-

grazio molto. UNA RAGAZZA DI 16 ANNI (Genova)

no in pace con la loro coscienza. Per

favore non mettete la mia firma. Vi rin-

La « differenza »

fra PCI e DC Cara Unità. Ton, Rumor alla TV ha parlato delle

differenze che esistono fra il PCI e la DC cercando in questo modo di respingere il dialogo fra noi e i cattolici militanti. Infatti noi comunisti siamo diversi! In questo XX della Resistenza noi riaffermiamo la continuità del II Risorgimento, anche con atti concreti verso i resistenti del Vietnam. sottoscrivendo cento milioni di lire, in risposta all'appello dei medici per un ospedale da campo da inviare a quegli eroici combattenti. Diversamente la DC per bocca dell'on. Moro è solidale, e pienamente comprensiva, verso chi fabombardare indiscriminatamente su vecchi e fanciulli del Vietnam democratico, per rifarsi delle sconfitte causate dai gloriosi partigiani del sud, identificandosi così come continuatori

> BRUNO GIACONI Tavernuzze (Firenze)

E i 120 miliardi delle pensioni

morire di fame.

governo non si decide ad approvarlo: viene da chiedersi, ma i soldi ci sono? Li avete pagati voi lavoratori che ora

I soldi ci sono ed il governo sa benis nostri governanti...

(Reggio Calabria)

Tale stato di cose mette in gravi diffi colta i numerosi viaggiatori — operai ed implegati - che giornalmente si servono del treno per ragioni di lavoio, mettendo altresi a disagio anche le lo-

ro famiglie. Essi chiedono pertanto che tale treno non venga anticipato come previsto — ma semmai ritardato di qualche minuto.

SEGUONO 57 FIRME (Firenze)

Una giovane maestra amareggiata per lo stato della scuola

Cara Unità. sono una maestra elementare con due idoneità, ma purtroppo fuori ruolo. Ho prestato servizio come supplente per un anno, sono stata in colonie come vigilatrice ed infine da tre anni insegno. per il Patronato scolastico, in diversi doposcuola delle elementari. Ho sempre lavorato con impegao ed entusiasmo anche se le mie prime supplenze sono state in sedi disagiate, anche se la vita di colonia non è stata affatto facile, anche se il doposcuola ha comportato sacrificio e umiliazioni. Non mi sono mai scoraggiata, sempre per il desiderio di guadagnarmi, pur con grandi sforzi, quel punteggio che necessita per l'assegnazione di un posto.

Fin qui tutto è chiaro ed il mio tirocinio può identificarsi con quello di infinite mie colleghe: ma la cosa che più mi ha turbato e che ha provocato sdegno, togliendomi qualsiasi entusiasmo, è l'Ordinanza ministeriale del 2 febbraio riguardante la riduzione della valutazione del servizio nei doposcuola da punti 0,50 al mese a punti 0,10. Io vi chiedo di ospitare nella rubrica « Lettere al giornale » questa mia richiesta: una sollecita presa di posizione da parte di qualcuno, disposto a far capire agli organi responsabili, che nel campo della scuola, come del resto in molti altri, qualsiasi legge è obbrobriosa, se priva delle dovute garanzie di democraticità e rispecchia quindi la malsana società in cui noi giovani siamo costretti a vivere. I più vivi ringraziamenti da

UNA GIOVANE MAESTRA (Forli)

L'amarezza della nostra giovane lettrice e i suoi severi giudizi nei confronti dell'attuale ordinamento scolastico sottolineano ancora una volta in quale marasma è stata lasciata la scuola dalle maggioranze succedutesi in que sti anni, e quanto impellente sia la necessità di una sua urgente riforma. Per quanto riguarda il caso particolare segnalato dalla maestra, ricordiamo che proprio in questi giorni il ministero della P.L. ha dovuto rettificare la valutazione del servizio prestato nei doposcuola elevandola a 0,40 punti per ogni mese, sino ad un massimo di 2 punti per ciascun anno scolastico.

Indirizzi scolastici e valori della Resistenza

Caro direttore, sono un giovane diciassettenne che frequenta un liceo fiorentino. Ieri, dopo -che la professoressa di storia ebbe letto una circolare che annunciava che lunedi 26 sarebbe stato dato un tema sulla Resistenza, si alzò in piedi un ragazzo esclamando: «Chi se ne frega della Resistenza! >. Naturalmente la professoressa lo mandò dal preside, dopo avere anche ascoltato pazientemente le sue inutili giustificazioni. Però il preside lo rimandò in classe senza prendere nessun provvedimento disciplinare nei suoi confronti, nè lo ammoni per quanto aveva detto. Ora mi domando: possibile che i giovani non comprendano il valore

Perché lal scuola non educa i giovant a comprendere e a ragionare?

della Resistenza? Possibile che coloro

che l'hanno vissuta non sappiano inse-

gnare nulla ai propri figli?

(Firenze)

Il problema della scuola, del rinnovamento delle strutture e deali indirizzi educativi per farla corrispondere all'esigenza di portare le nuove generazioni di cittadini della Repubblica, nuta dalla Resistenza, a comprende-Te i processi che portarono al secondo Risoraimento italiano, e ad operare per il progresso democratico del Paese, ha rappresentato, in tutti questi anni, un tivace terreno di scontro tra le forze democratiche e le forze della conservazione politica e sociale. Per opera e volontà di queste ultime, la Resistenza e gli ideali aemocratici che sono stati alla base della fondazione della Repubblica sono rimasti, per tantı annı, fuori dai cancelli della scuola. Professori e studenti, quando hanno tentoto di sopperire a questa lacuna, piuttosto che estere incoraggiati, sono stati ostacolati.

ti, a volte perseguiti. Nessura meraviglia, che quando del ventennale della Resistenza si parla anche nella scuola, qualcuno se ne esca con il termine che ricorda la classica volgarita fassista: quella, appunto, del « chi se ne frega ». uello che si richiedeva al preside, in questa occasione, non era certo un provvedimento disciplinare, ma un colloquio franco, aperto, che facesse comprendere a quel rapazzo che cosa la Resistenza è stata effettivamente, quale fattore di liberazione e di progresso ha rappresentato per il popolo italiano. Cost come ciò che si richiede alle forze democratiche è di proseguire e intensificare la battaglia per adequare ali indirizzi educativi della scuola anli ideali democratici della Resistenza.

schermi e ribalte

LIVORNO

PRIME VISIONI GOLDONI Per un pugno nell'occhio Questo pazzo, pazzo, pazzo Adamo dorme (V. M. 14) LA GRAN GUARDIA Super rapina a Milano (V. M. 14) magnifici Brutos del West

Savonara

Stella solitaria

JOLLY

Il Maestro Dino Rossi da at- i caso che questa serva ad evi-

MODERNO A 007, dalla Russia con amore ODEON

giuochi

Dama

tare difetti fondamentali poiché

avrà allora una sua funzione

Il Maestro Rossi conclude di-

Nel primo è contenuto un pro-

blema costruito per una solu-

zione in sei mosse ma demoli-

bile con diverse varianti e cioé:

73 oppure 63, 156; 349, 441;

Bianco vince in due mosse

Il Bianco muove e vince in

sei mosse

9

interpretazioni diverse.

pienamente giustificata ».

SECONDE VISIONI **QUATTRO MORI** L'uomo che non sapeva amare (V.M. 14) METROPOLITAN

Non mandarmi flori SORGENTI La valle dei dannati ALTRE VISIONI ARDENZA Il vendicatore dell'Arizona

ARLECCHINO Cirano e D'Artagnan - L'im pero del mitra

Lo scorpione ROSIGNANO MARITTIMA La leggenda di Robin Hood

PISTOIA Invito ad una sparatoria NUOVO GIGLIO

POLITEAMA

S. MARCO

Sangue sul fiume

CASTIGLIONCELLO

SOLVAY

Ercole contro Molok PROGRESSO (Larciano) Arsenio Lupin
C. R. PIEVE A NIEVOLE Vento freddo d'agosto C. R. BOTTEGONE Il terrorista

PISA

Tokio: Divisione criminale -

Tabor il grande - Il granduca

Kalı Yug, la dea della ven-

detta - Il giuramento dei Sioux

ARISTON Piano piano dolce Carlotta ASTRA ITALIA

Jim il primo MIGNON Pazza eredità NUOVO

La fossa del disperati

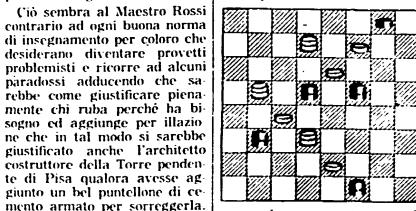
DISFUNZIONI E DEBOLEZZE

Dr. L. COLAVOLPE, Medico Pre miato Università Parigi - Dermi 6) Specialista Università Roma - Vie estivi e fueri orane, si riceve sol

Vi ricordiamo che nella pun ri dell'« Unità » che contengono

LEGGETE

Per evitare queste demolizioni il nuovo regolamento consente di sostituire con una da-



L'esempio della Torre di Pisa è pittoresco e calza in buona cendo che la vera arte del comporre problemi era quella del Bassani, del Gallico, del Gentili Agostino, del Foraboschi; l arte governata da regole rigide le tutto è giustificato dall'eccee chiare che non ammettevano zione alla norma del com-

ma ± 3 ±. Sentito Fautorevole parere Per dare un esempio chiaro su questo secondo argomento del Maestro Rossi desidereremia che lo precede col N. 739 è il Maestro Rossi ha costruito mo ascoltare altre voci di commodesto nella forma che l'questa sequenza di fotogrammi: l'petenti su questo nuovo argol mento messo in discussione e più specialmente di Maestri e Candidati Maestri che è logico chiamare in causa.

> tata di giovedi 22 aprile e di sabato 1. Maggio la nostra rubrica ha bandito una gara di problemistica mettendo in palio una bella medaglia d'oro. Le norme, per impegno preso. non potremo inviarle su richie sta dei singoli. Provvedete quindi a cercare uno dei nume il regolamento della gara. **************************

ma la pedina nera in casella 21:

ma anche con questo accorgimento si avranno altre possibilità di demolizione come 13 10, 14-5; 7-3, 21-7; 3-19 e vince, Sempre confortato dal regolamento ha posto una dama nera in casella 2 e poi si è visto costretto a sostituire anche la pedina in casella 4 con una dama

A 007, licenza di uccidere I figli del feopardo ODEON

Le sette vipere CENTRALE (Riglione)

AVVISI SANITARI

inherts a 30, ROMA (Stazion I. R. I. Dir. grand'ufficiale PA-lermini) scala B, piano primo LUMBO investigazioni, accertant 3 Orario 9-12, In-19 Net giorn (A.M.S. 49) . 6-2-1964) avunque. Principe Amedeo 62 (Sta-

delle coles distunzioni e denolezze sessuall di origine per veta, paichica, endocrina (neu rastenia, deficienze ed anomatie semusiti Visite prematri montail Dott P MONACO Roma. Via Viminale, 38 (Stacione termini - Scala sinistra pidno secondo, int 4 Crario 4-12, If-18 e per appuntamento escluso il sanato pomeriggio e net giornt festiat et Liceae aoio

Medico specialista dermatologo DOTTOR

per appuntamento (el 471 110

(Aut Com Rome 16019 del

Cura sclerosante (ambuiatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE VIA COLA DI RIENZO n. 152 NUCCI RADIO - Viale Raffaello Tel. 354.501 Ore 8-30: festivi 8-13 | Sanzio 6-8 (vicino Ponte della Vittoria) - Sede Centrale Via Rondinelli 2. Firenze.

abbonandoti a l'Unità

LEGGETE

Noi donne AVVISI ECONOMICI

CAPITALI SOCIETA' L. 50 IFIN Piazza Municipio 84, Napuli. telefono 313561, prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni, ces sioni quinto stipendio

AUTO MOTO CICLI L 50 ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma, Consegne immediate, Cambi vantaggiosi Facilitazioni - Via Bis-LAVORATORI! Ottime autocca ioni funzionamento regolare, per-

mute rateazioni Dott. Brandini, Piazza Libertà Firenze. INVESTIGAZIONI L. 50 menti riservatissimi pre-post matrimoniali, Indagini delicate. Opera

zione Termini) Telefoni: 460.382 -

479.425 - ROMA.

OCCASIONI FRIGORIFERI grandi marche e garantiti come i nuovi da L. 29.000 in più. Rateazioni senza anticipo 🛭 e a 100 tire per volta NANNUCCI RADIO - Viale Raffaello Sanzio 68 Centrale Via Rondinelli 2 Firenze. LAVATRICI elettriche grandi marche revisionate e garantite come le nuove da lire 49 000 in più. Rateazioni senza anticipi e a 100 lire per volta NANNUČCI RADIO -Viale Raffaello Sanzio 68 (vicino Ponte della Vittoria) Sede Centrale Via Rondinelli 2 Firenze.

RADIO - RADIOFONOGRAFI

grandi marche revisionati e garan-

titi come i nuovi da lire 6.800 in i più. Rateazioni senza anticipi e a 100 lire per volta. NANNUCCI RA-DIO - Viate Raffaello Sanzio 6-8 vicino Ponte della Vittoria). Sedeentrale Via Rondinelli 2. Firenze. TELEVISORI grandi marche revisionati e garantiti come i nuovi da lire 25 000 in più Rateazioni senza anticipi e a 100 lire per volta. NAN-

Perchè salgono

Ma ciò che è peggio è che questa stampa è generalmente contraria a qualsiasi riforma in campo sanitario ed èparticolarmente contro qualsiasi proposta che riservi allo Stato la produzivi ne e la vendita delle sostanze di base e dei medicinali di preminente interesse

delle tradizioni naziste.

INPS ?

da anni ormai i pensionati della Pre videnza sociale attendono l'elevamento della loro pensione ad un minimo di 25 mila lire: il che vuol dire non certo una vita dignitosa per tutti coloro che hanno lavorato decine di anni, ma soltanto il minimo indispensabile per non

Questo giusto provvedimento però il pretendete l'aumento della pensione?

simo che i lavoratori i quali chiedono un aumento della pensione hanno tutto ildiritto di averla: ma i miliardi del fondo INPS giacenti, come è sempre accaduto, il governo preferirà spenderli in altro modo. Ma i soldi li hanno pagati il diritto di averla: ma i miliardi del

PASQUALE CENTO

« Non anticipare il treno delle 15.15 »

Cara Unità. numerosi viaggiatori — in gran parte abbonati - dopo il quotidiano lavoro, per il ritorno in sede prendono l'accelerato A 211 in partenza da Firenze alle 15,15. Ora, venuti a conoscenza che tale treno avrà l'orario anticipato di trenta minuti, sono vivamente preoc cupati in quanto tale anticipo non permetterebbe loro di utilizzare questo treno per il ritorno a casa, costringendoli a sostare nelle varie stazioni circa

tre ore in attesa della corsa successiva.